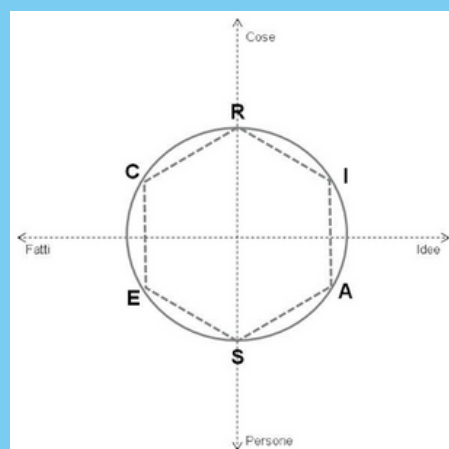


SENTIRSI PRONTI! CINQUE REGOLE PER DESCRIVERE UNA PROFESSIONE IN BASE ALLE COMPETENZE NON COGNITIVE

Dalla scoperta delle professioni ai percorsi scolastici e formativi, valorizzando sé stessi.

1. CONSIDERA I CONTENUTI DELLA PROFESSIONE

Ciascuna professione si caratterizza per un focus specifico su alcuni aspetti: ad esempio su cose/oggetti, oppure su fatti/eventi, idee/servizi o persone. In base a questi focus è possibile appaiare la presenza di una o più competenze non cognitive.

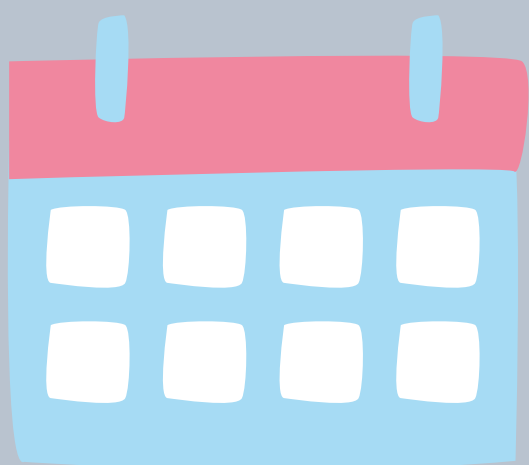


2. CONSIDERA LE RELAZIONI COINVOLTE

I rapporti tra persone sono una caratteristica fondamentale dei luoghi di lavoro. In base alla tipologia di relazioni tra persone, in parte influenzate dall'attività lavorativa, è possibile identificare le componenti non cognitive più frequenti. Ad esempio se l'attività prevede un'organizzazione in gruppi di lavoro, questo sarà collegato con le competenze non cognitive maggiormente stimolate.

3. CONSIDERA LE EMOZIONI COINVOLTE

Anche le emozioni, come le relazioni, sono una componente chiave delle attività lavorative. Le risposte emotive connotano gli approcci alle attività lavorative e ne possono influenzare la qualità. Dall'altra parte le attività lavorative modellano il range di affettività espressa dagli individui al lavoro. Ad esempio, lo stress fino a certi livelli può essere una componente positiva.



4. CONSIDERA LE CULTURE ORGANIZZATIVE

La maggior parte delle professioni viene realizzata all'interno di o per le finalità di strutture organizzative. Le organizzazioni sono delle culture, e dunque anche il modo in cui le persone si percepiscono e "crescono" all'interno, da un punto di vista non cognitivo, può essere un elemento importante per definire la componente non cognitiva di una professione. Ad esempio le organizzazioni centrate sull'innovazione si focalizzeranno su componenti come l'apertura mentale, l'intraprendenza, ecc.

5. CONSIDERA LA COMPLESSITA'

Le competenze non cognitive si sviluppano e si stabilizzano nel tempo in integrazione tra loro. Quando pensiamo alle componenti non cognitive di una professione proviamo a immaginare questa rete di relazioni tra componenti non cognitive. Ad esempio per sostenere l'innovazione, è necessario focalizzare l'attenzione non solo sulla produzione di idee, ma anche sulla gestione di persone.

